



Finitura di coperta, verniciatura

REV_2024-03

ESEMPI APPLICATIVI:

Gelcoat ossidato, ingiallito; gelcoat lesionato; crepe, lesioni, fessurazioni nel gelcoat di finitura; ragnatele; zampe di gallina; verniciatura ponte pedonale; verniciatura ponte carrabile; verniciatura ponte da lavoro imbarcazioni da pesca, pronto intervento, militari, commerciali, da trasporto.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO:

- *Microlesioni sul gelcoat di finitura (< 1 mm):* carteggiare con carta abrasiva 120-150, e rimuovere la polvere mediante aspirazione; la maggioranza delle microlesioni saranno scomparse; pulire da residui di grasso, olii o altre sostanze che possono ridurre il potere di adesione della resina (a tal fine passare anche un panno imbevuto di acetone); la superficie deve essere asciutta ed è necessario prestare attenzione alla formazione di eventuali condense nel luogo di lavoro.
- *Spellatura di vecchia vernice:* carteggiare con carta abrasiva 120-150, e rimuovere la polvere mediante aspirazione; la vernice superficiale dovrà essere totalmente asportata; pulire da residui di grasso, olii o altre sostanze che possono ridurre il potere di adesione della resina (a tal fine passare anche un panno imbevuto di acetone); la superficie deve essere asciutta ed è necessario prestare attenzione alla formazione di eventuali condense nel luogo di lavoro.
- *Fessure e cricche nel gelcoat (> 1 mm):* assicurarsi che si tratti di un solo danno estetico e che la lesione non interessi la struttura sottostante (controllare l'integrità e la resistenza del supporto strutturale in legno, vetroresina o acciaio; sono da evitare movimenti e abbassamenti del supporto, che potrebbero indicare cedimenti del materiale di riempimento del sandwich (balsa o pvc); in caso di cedimenti del supporto, è opportuno procedere con il suo ripristino); carteggiare con carta abrasiva 120-150, e rimuovere la polvere mediante aspirazione; pulire da residui di grasso, olii o altre sostanze che possono ridurre il potere di adesione della resina (a tal fine passare anche un panno imbevuto di acetone); la superficie deve essere asciutta ed è necessario prestare attenzione alla formazione di eventuali condense nel luogo di lavoro. E' necessario procedere con la stuccatura delle lesioni più profonde.
- *Resina epossidica indurita, vetroresina, laminato di carbonio o vetro o altri tessuti:* carteggiare con carta abrasiva 80, e rimuovere la polvere mediante aspirazione; pulire da residui di grasso, olii o altre sostanze che possono ridurre il potere di adesione della resina; la superficie deve essere asciutta ed è necessario prestare attenzione alla formazione di eventuali condense nel luogo di lavoro.
- *Legno:* rimuovere le parti scollate e marce, apportando nuovi pezzi da incollare con resina epossidica EpoGryps MP; levigare mediante carta abrasiva 80 e rimuovere la polvere mediante aspirazione; pulire da residui di grasso, olii o altre sostanze che possono ridurre il potere di adesione della resina; la superficie deve essere asciutta ed è necessario prestare attenzione alla formazione di eventuali condense nel luogo di lavoro.
- *Metalli:* levigare mediante carta abrasiva 120-150 e rimuovere la polvere mediante aspirazione; se presente ruggine applicare a pennello GrypsCover RUST SOLUTION (convertitore); pulire da residui di grasso, olii o altre sostanze che possono ridurre il potere di adesione della resina; la superficie deve essere asciutta ed è necessario prestare attenzione alla formazione di eventuali condense nel luogo di lavoro.

FINITURA:

- *Stuccatura:* sigillare le lesioni più grossolane (> 1 mm) mediante una spatola liscia applicare a stucco la resina EpoGryps MP miscelata con Additivo ADDENSANTE (6-7% in peso) per regolarizzare la superficie; in alternativa la stuccatura può essere effettuata con GrypsCover GELCOAT miscelato con Additivo ADDENSANTE (1-2 % in peso) ed applicato a spatola.
- Carteggiare e levigare con carta abrasiva 150-180.
- Con nastro carta per mascheratura delimitare le zone di intervento.
- Applicare il prodotto GrypsCover POLY-S a rullo in più mani (minimo due mani se gelcoat integro; minimo tre o quattro mani se presenti cricche e lesioni), attendendo 12 ore tra una mano e l'altra e non più di 24 ore; superato questo limite la superficie deve essere nuovamente trattata con carta abrasiva 120-150 e rimossa accuratamente la polvere generata.
- *Superficie antisdrucciolo o con texture:* se si prevede una zona con grip antiscivolo, l'ultima mano deve essere caricata con Additivo ANTISCIVOLO 01-03 (10-20% in peso) e stesa sempre a rullo
- *Superficie liscia:* il prodotto GrypsCover POLY-S può essere applicato a spruzzo mediante pistola con ugello almeno 1-1,2 mm e diluito con Diluente POLY (massimo 15% in peso) oppure mediante rullo di spugna a grana fine; è opportuno prevedere minimo 4 o 5 mani di prodotto.
- Per aumentare la protezione del rivestimento e per una più facile pulizia, è prevista l'applicazione del prodotto GrypsCover POLY-S T a rullo in due mani, attendendo 6 ore tra una mano e l'altra e non più di 24.

VARIANTI DI PRODOTTO

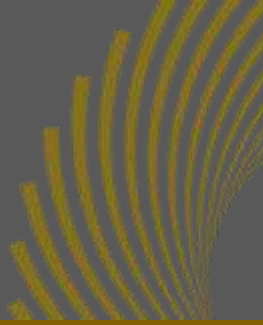
GrypsCover GELCOAT: finitura a base poliestere



Carteggiatura della superficie, applicazione di una mano di GrypsCover R-ELASTIC e successiva realizzazione della finitura antisdrucciolo con GrypsCover R-ELASTIC additivato con Additivo ANTISCIVOLO 01-03



Finitura di coperta, riparazione lesioni del gelcoat



REV_2024-03



Foto di dettaglio di superfici con finiture antiscivolo realizzate con GrypsCover R-ELASTIC e Additivo ANTISCIVOLO 01-03

BYGRYPS S.R.L.

Via Spirito Gualtieri Lorenzo, 7
06123 Perugia (PG) – Italy

info@bygryps.com
www.bygryps.com